



PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 893358

Fax 0586 892324

E-mail: redazione@lagazmar.191.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LV n. 18

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 5 MARZO 2022

DOPO I LEGGERI CALI D'INIZIO DELL'ANNO

Noli TEU di nuovo su

L'analisi dell'index norvegese Xeneta sulla base dei primi due mesi - L'influenza della guerra

.....

ALIS auspica più Marebonus e Ferrobonus



Marcello Di Caterina

ROMA - "Il ciclo di audizioni a cui abbiamo partecipato presso la Commissione Lavori Pubblici"

Marcello Di Caterina (segue a pagina 8)

OSLO - Dopo un raro calo delle tariffe di trasporto marittimo contrattate a lungo termine a dicembre e gennaio, i costi di spedizione dei container stanno aumentando ancora una volta, con un aumento del 3,9% a febbraio.

Lo sviluppo, rivelato negli ultimi indici pubblici Xeneta Shipping Index (XSI®), significa che le tariffe sono aumentate in questi ultimi mesi. Attualmente sono in aumento dell'87,9% su base annua. Inoltre, osserva Xeneta, è improbabile che la congestione in corso, l'elevata domanda e un nuovo livello di angoscia geopolitica invertano questa tendenza in tempi brevi.

"È un momento preoccupante per i caricatori", afferma Patrik Berglund, ceo di Xeneta, che compila l'esclusivo XSI® tramite il crowdsourcing dei dati sulle tariffe globali.

"La domanda rimane elevata e la capacità è al massimo. La congestione che continuiamo a vedere, in particolare nei porti statunitensi, ne è un (segue a pagina 8)



L'orrore e l'errore del mostro Guerra



SUN TZU
L'ARTE DELLA GUERRA

LIVORNO - La chiamano in molti modi: ma dopo nove giorni di combattimenti, rimane poco spazio alle ipocrisie: si spara e si muore, quasi sempre tra giovani e giovanissimi che tutto sognavano meno di dover uccidere.

Non sta a noi, almeno su queste pagine, giudicare ragioni e torti: che come sempre, sono da entrambe le parti. La guerra è un errore, scriveva

Antonio Fulvi (segue a pagina 8)

NOSTRA INTERVISTA AD ANDREA CONDOTTA, PUBLIC AFFAIRS & INNOVATION MANAGER DI GRUBER LOGISTICS SPA

Focus sulle sfide nel settore trasporti

Il ruolo cruciale degli investimenti nel B&L periodo - L'importanza della R&S con 2Zero



Nella foto: Andrea Condotta con i mezzi della Gruber.

ORA (Bolzano) - L'abbiamo intervistato al volo, mentre rientrava in sede con una tempesta di neve abbastanza pesante anche per quelle zone. Ma la Gruber Logistics Spa, multinazionale dei trasporti e della logistica intermodale, ha affrontato e affronta quotidianamente ben altre difficoltà operative. E le sfide in questo settore, che è tra i più difficili nell'attuale realtà mondiale, non sono certo mancate.

Ne parliamo con Andrea Condotta, giovane comunicatore del gruppo e membro importante di 2Zero Towards Zero Emission Road Transport - con la carica di vicepresidente per "Logistica e Trasporti" - un partenariato a supporto della Commissione UE e del settore automotive per la definizione dei programmi di finanziamento Europei a supporto dei progetti di ricerca su veicoli idrogeno ed elettrici sia per il trasporto di persone sia merci. (S.B.)

L'intera logistica esce da un anno duro, il 2020: ma c'è un vecchio detto secondo cui quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare...

I problemi che il comparto ha dovuto affrontare - esplosi in maniera sensibile nel corso dello scorso anno - sono noti all'interno del settore. Noi (segue a pagina 8)

IL COMPLEANNO DELLA NAVE PIÙ BELLA DEL MONDO

Novant'anni del Vespucci



LIVORNO - La regina delle nostre navi militari ha compiuto pochi giorni fa novant'anni. L'Amerigo Vespucci, l'unità più antica della Marina Militare Italiana, considerata "la nave più bella del mondo", ha festeggiato, sia pure in clima di tensioni internazionali, il suo compleanno. Era infatti il 22 febbraio del 1931 quando fu varata, a Castellammare di Stabia. Da allora ha percorso oltre 800 mila miglia in tutti i mari del mondo, accolta ovunque con ammirazione ed affetto. "Ne abbiamo fatta tanta di strada, o meglio, di acqua da quel giorno", ha detto nei giorni scorsi all'Adnkronos il capitano di vascello Gianfranco Bacchi, attuale comandante dell'Amerigo Vespucci. "Abbiamo navigato tutti i mari del mondo, battezzato migliaia di allievi ufficiali dell'Accademia Navale di Livorno. Io sono il 122esimo comandante. E ci sono state migliaia di figure di professionisti a bordo. Di gente su questa meravigliosa nave ne è passata, con orgoglio". Basta leggere l'elenco dei comandanti, esposto nel quadrato ufficiali (segue a pagina 8)

"Gli aeroporti oltre la pandemia: Come ripartire?"

ROMA - Il rallentare del Covid-19 in Italia e all'estero, unito ad un'ampia copertura vaccinale, stanno portando ai primi annunci di superamento delle restrizioni sui viaggi, oltre all'ipotesi di un'estate senza green pass.

La prospettiva per il comparto aeroportuale nazionale, che purtroppo dovrà probabilmente fare i conti anche con gli effetti del conflitto in Ucraina, sono stati al centro del convegno on-line dal titolo "Gli aeroporti oltre la pandemia: COME RIPARTIRE?", organizzato da Aeroporti 2030, l'associazione che riunisce gli scali di Roma, Venezia, Treviso, Verona e Brescia.

Il webinar è stato moderato da Alfonso Celotto, presidente di Aeroporti 2030, che ha dichiarato: "Questo evento, che fa parte di un ciclo di convegni che Aeroporti 2030 sta organizzando, vuole essere l'occasione per stimolare un confronto su tematiche di interesse per il comparto aereo e per avviare un confronto fra i soggetti pubblici e privati. Purtroppo dobbiamo ora assistere ad un terribile conflitto che genera profondo dolore e nuovi timori, gettando nuovamente un manto di incertezza sul futuro".

Dal convegno on-line è emerso forte il bisogno di programmazione, utile a rendere effettiva la ripartenza (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com

Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons
Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons
Gamma completa macchine e sistemi di magazzino
Vendita, full rental, noleggio, assistenza tecnica, gestione flotte

Per ulteriori informazioni:

TRICOM srl
Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177
Grosseto | Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446836
info@tricom srl | www.tricom srl



Linde Material Handling

Linde

Tricom s.r.l.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>													
	NORTHERN MAGNITUDE	211W	23-3	17-3	20-3	25-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC TOMOKO	ME212W	30-3	24-3	27-3	1-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC AGADIR	ME213W	6-4	31-3	3-4	8-4	5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).</p>													
	MSC ASYA	MA203R		16-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	APL MIAMI	ONNCHE		23-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.			30-3			5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA/INDUS - 2 fm Gioia Tauro DIRECT service to Norfolk</p>													
	MSC ANTIGUA	IX209A	Vedi	14-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ELLEN	IX210A	Serv.	21-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TIANJIN	IX211A	7	28-3	7	7	5	19	19	19	19	19	19
	MSC LUCY	IX212A		4-4									
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>													
	SEALAND WASHINGTON	212W		4-4	29-3	1-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	METHONI	213W		11-4	5-4	8-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CANDICE	MF214W		18-4	12-4	15-4	5	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</p>													
	MSC SIYA B	MC212A		28-3	22-3		25-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ALANYA	MC213A		4-4	29-3		1-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC YASHI B	MC214A		11-4	5-4		8-4	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).</p>													
	MSC VANCOUVER	NL210A		26-3			25-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC FLORENTINA	NL211A		2-4			1-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC LAURA	NL212A		9-4			8-4	19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)</p>													
	MSC ANGELA	CI211A			21-3	22-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC BRIANNA	CI212A			28-3	29-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TAMARA	CI213A		4-4	5-4			19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>													
	MSC CLAUDIA	YY209R			Vedi		9-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	XA211R	19-3		Serv.			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.					8bis		5	19	19	19	19	19
	MSC CLAUDIA	YY210R					16-3						
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mom-basa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>													
	MSC LEA	AL211A	16-3	FROM GENOVA BETTOLO NO HAZARDOUS CARGO/ NO INTERMODAL CARGO			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.	AL212A	23-3				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC FIAMMETTA	MW209A	9-3				5	19	19	19	19	19	19
	MSC NURIA	MW210A	16-3										
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p>													
	MSC MELINE	MM212A	29-3		27-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC VITTORIA	ME210W				13-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	NORTHERN MAGNITUDE	ME210W				20-3		19	19	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</p>													
	MSC SIYA B	MC212A	25-3	28-3	22-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ALANYA	MC213A	1-4	4-4	29-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SASHI B	MC214A	8-4	1-4	5-4			19	19	19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN**SHIPPING COMPANY**

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.	11	MSC MARTA	MW211A	20-3	17-3	22-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC ANIELLO	MW212A	27-3	24-3	29-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC ROSARIA	MW213A	3-4	31-3	5-4	5	9	19	11	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.	12	T.B.N.	MC211A	18-3	21-3	15-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
		MSC SIYA B	MC212A	25-3	28-3	22-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
		MSC YASHI B	MC213A	1-4	4-4	29-3			19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS		
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13	MSC ASYA	MA210A	24-3	26-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
		BLANK SAILING		31-3	2-4			Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	
		APL SAVANNAH	ONNCNE	7-4	9-4			19	(Via SP)	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it			SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	13 BIS	MSC CLAUDIA	YY209									
		MSC CLAUDIA	YY210									
		MSC CLAUDIA	YY211									
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.	14	NO SAIL	FJ210E			Vedi	13-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
		MSC MIMA	FJ211E			Serv.	20-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
		MSC LENI	FJ212E			16	27-3	15	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it			SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS		
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Trnml), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omaezaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.	14 BIS	MSC SAGITTARIUS	XA210R	12-3	Vedi			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
		T.B.N.	XA211R	19-3	Serv.			Serv. 8	Serv.	Serv.	Serv.	
		T.B.N.	XA212R	21-3	16			Voy MM	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.	15	MSC SIGMA F	YA211A	17-3		Vedi		Vedi	Vedi			
		CONSHIP MAX	YA212A	24-3		Serv.		Serv.	Serv.			
		MSC SIGMA F	YA213A	31-3		2		5	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO			
MAROCCO - Casablanca.	16	MSC RIONA	YM211A	19-3		Vedi		Vedi	Vedi			
		MSC JENNY	YM212A	26-3		Serv.		Serv.	Serv.			
		MSC RIONA	YM213A	2-4		1		5	19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS	
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..	17			Vedi	Vedi			Vedi				
				Serv.	Serv.			Serv.				
				12	7 e 8			13bis				
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it			LI	GIT	GE	NA	VE	RA	AN	TS		
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.	18	MSC NURIA	MW210A	13-3	10-3	15-3	Vedi					
		MSC MARTA	MW211A	20-3	17-3	22-3	Serv.					
		MSC ANIELLO	MW212	27-3	24-3	29-3	4					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA									
		BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:	
	MSC ASLI	AE209A	8-3	7-3			5-3			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC CAITLIN	AE210A	15-3	14-3			12-3				
	MSC ASLI	AE211A	22-3	21-3			19-3				
	MSC ALIX 3	AL210A	11-3	POL GE			14-3			EVYAP, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC LEA	AL211A	18-3				21-3				
	T.B.N.	AL212A	25-3				28-3				
	MSC TIA	AA210A	9-3	8-3			7-3			PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC NIKOLETA	AA211A	16-3	15-3			14-3				
	T.B.N.	AA212A	23-3	22-3			21-3				
	MSC ANDRIANNA III	AB210A	6-3				7-3	10-3		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC JEMIMA	AB211A	13-3				14-3	17-3			
	T.B.N.	AB212A	20-3				21-3	24-3			
	CONSHIP IVY	AM209A					6-3			MARSAXLOKK, KOPER, BAR (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	T.B.N.	AM210A					13-3				
	MAERSK HAVANA	209E					7-3			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)	
	NO SAIL	210E					14-3				
	MAERSK HALIFAX	211E					21-3				
	MSC RHIANNON	AI209A	9-3	8-3	7-3		9-3	11-3		GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC RHIANNON	AI210A	16-3	15-3	15-3		16-3	18-3			
	T.B.N.	AY210A	10-3				9-3	5-3	7-3	(sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	T.B.N.	AY211A	17-3				16-3	12-3	13-3		
	MSC MASHA 3	AS210A	9-3	11-3			8-3			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	MSC GIOVANNA	AS211A	16-3	18-3							
	T.B.N.	AS212A	23-3	25-3			1-3				
	MSC MIA SUMMER	EL209A	6-3				8-3			DAMIETTA ALEXANDRIA DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)	
	LUEBECK	EL210A	13-3	12-3			15-3				
	T.B.N.	EL211A	20-3	19-3			22-3				

INAUGURATO IL SERVIZIO DIRETTO CON LA NAVE "SONGA CHEETAH"

A Ravenna la prima Kalypso

La nuova rotta senza scali Chattogram (Bangladesh) Ravenna avrà una positiva ricaduta sul porto



Nell'immagine: Foto corale con le autorità e il management di T.C.R. e Rif Line.

RAVENNA – Terminal Container Ravenna (TCR) società partecipata da Sapir e Contship, ha accolto martedì l'arrivo di Songa Cheetah, la nave della compagnia di navigazione Kalypso (appartenente al gruppo Rif Line) che, giunta al porto, ha inaugurato la rotta con servizio diretto da Chattogram (Bangladesh) a Ravenna rendendo, di fatto, l'Oriente più vicino all'Italia.

Tra i presenti a ricevere l'equipaggio, i rappresentanti delle istituzioni con il direttore della Dogana Giovanni Mario Ferente, il segretario della Autorità di Sistema

Portuale di Ravenna Paolo Ferrandino, il comandante della Guardia di Finanza di Ravenna colonnello Mercatili, il capo della Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto capitano di fregata Mario Pennisi, il management della compagnia di navigazione Rif Line (il ceo Francesco Isola, il presidente Giorgio Voria e il fleet manager Luca Scagliarini) e il management di T.C.R. (con il presidente Giannantonio Mingozzi, il direttore Milena Fico e il responsabile commerciale Alessandro Battolini) che hanno consegnato al comandante della nave Maciej Grabowski il crest

dell'azienda a titolo di benvenuto.

Un importante momento da celebrare perché la nuova rotta - sottolineata l'AdSP - avrà una significativa ricaduta sul porto di Ravenna sia in termini di rilievo, sia di traffico dato che si tratta dell'unica linea diretta in Italia per il Bangladesh. Il porto di Ravenna rappresenta il primo punto di approdo delle merci per l'Emilia Romagna e uno snodo primario in Italia per gli scambi commerciali con i mercati del Mediterraneo Orientale. "Abbiamo scelto Ravenna perché il suo porto sull'Adriatico è in una posizione baricentrica per le aziende del nord Italia. Inoltre, ha

un efficiente sistema di retroporto e un buon collegamento ferroviario che consente di poter mandare la merce all'estero, in Germania per esempio, da dove arrivano molte richieste in questo momento", ha messo in evidenza Francesco Isola, ceo di Rif Line.

Per le alte competenze, la gestione dei container è stata affidata a T.C.R. capace di offrire sul piano logistico soluzioni innovative e altamente performanti all'interno dell'area terminal. Tra queste, la possibilità di avere a disposizione un magazzino interno coperto per lo stoccaggio della merce per i riempimenti e gli svuotamenti dei container ma soprattutto, collegamenti ferroviari frequenti con le aree di Marzaglia (Mo), Segrate e Milano Melzo. Tramite quest'ultimo, T.C.R. offre un rilancio sulle più importanti aree europee come Svizzera, Germania, Austria e Benelux, diventando così il gateway strategico tra Asia ed Europa.

"Il collegamento Bangladesh-Ravenna rappresenta una sorta di piccola rivoluzione nelle dinamiche dello shipping dove giganteggiano



navi di grandi dimensioni - spiega Giannantonio Mingozzi, presidente del Terminal Container Ravenna - qui la scelta è diversa: in un periodo difficile come quello pandemico dove mancano container vuoti e spazi sulle navi, è nata l'idea di questo servizio, il solo in Italia senza scali intermedi che impiega navi di piccole dimensioni e quindi più agili e veloci".

La nave ha una capacità media di 1200 TEU e una lunghezza di 148 metri e il vantaggio del servizio diretto è enorme. Il transit time è

ridotto perché non sono previsti trasbordi o tappe intermedie così, in 18/20 giorni, la merce dal Bangladesh arriva in Italia impiegando circa la metà del tempo necessario ad una compagnia tradizionale. Un vero plus per le aziende che operano con il Bangladesh come ad esempio le industrie del tessile e dell'abbigliamento che da oggi hanno una nuova grande opportunità per sviluppare commerci in nuovi mercati, di potenziare gli scambi, di ottimizzare la logistica dei trasporti.

Offerte Grimaldi Lines per il Rally Italia Sardegna

La Compagnia di navigazione propone tariffe agevolate



NAPOLI – In occasione di uno dei rally più attesi dell'anno, Grimaldi Lines propone prezzi davvero speciali. La Compagnia offre infatti tariffe agevolate per tutti gli appassionati che assisteranno al Rally Italia Sardegna 2022, gara del Campionato del Mondo Rally in programma ad Alghero dal 2 al 5 giugno 2022.

Grazie ad un accordo con ACI Sport, coloro che assisteranno alla tappa italiana del World Rally Championship, potranno usufruire di una riduzione del 30% (diritti fissi esclusi) per il loro viaggio via mare a bordo di navi moderne e

accoglienti, con destinazione Olbia o Porto Torres.

L'offerta è valida per le linee Livorno-Olbia, Civitavecchia-Porto Torres, Civitavecchia-Olbia, Barcellona-Porto Torres e viceversa, per prenotazioni fino al 1° giugno 2022, con partenza tra il 23 maggio e il 19 giugno 2022. Sarà possibile prenotare online all'indirizzo www.grimaldi-lines.com, via mail all'indirizzo info@grimaldi.napoli.it, tramite il call center al numero 081 496444, oppure presso i punti vendita Grimaldi Tours o le biglietterie portuali Grimaldi Lines, indicando la convenzione e il codice

sconto RIS2022.

Anche i team in gara usufruiranno di condizioni tariffarie agevolate, che verranno applicate allo staff, nonché alle vetture e alle bisarche marittime al seguito, sugli stessi collegamenti marittimi. I dettagli dei costi e dei supplementi prenotabili, insieme agli orari di navigazione, sono disponibili sul sito www.rallyitaliasardegna.com.

La flotta Grimaldi Lines è interamente costituita da cruise ferry di ultima generazione e moderni traghetti, che offrono agli ospiti un'accoglienza attenta e un buon livello di servizio. In particolare, le due ammiraglie gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona sono le prime navi del Mar Mediterraneo a zero emissioni in porto, grazie alle speciali batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta in banchina. Sono dotate di diverse tipologie di cabine e suite, ristoranti, bar, area esterna con solarium e piscina, grande salone per intrattenersi la sera, palestra ed altri servizi che rendono la traversata molto piacevole. Livello di servizi molto simile è garantito anche dalle navi Cruise Sardegna e Cruise Europa.



La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777 | cargo@grimaldi.napoli.it | <http://cargo.grimaldi-lines.com>



SHIPPING, FORWARDING & LOGISTICS meet INDUSTRY

Oltre la logistica, l'economia. Opportunità e sfide della nuova normalità per il rilancio del Paese in un mondo incerto.

www.shippingmeetsindustry.it

MILANO
9-10-11 MARZO
2022

Organizzato da:



Promosso da:



In collaborazione con:





CON I SUBACQUEI DI MAREVIVO

Rimossa rete fantasma alle Formiche di Grosseto

Nel Mediterraneo, rappresentano fino all'89% dei rifiuti marini registrati



Nella foto: Un momento dell'intervento.

ROMA – Continuano le operazioni da parte di Marevivo per il monitoraggio, la segnalazione e la rimozione di rifiuti e reti da pesca abbandonate sui fondali marini. La Divisione Subacquea di Marevivo si è immersa nelle acque delle Formiche di Grosseto, tre isolotti compresi nell'Arcipelago Toscano, davanti al Parco Nazionale della Maremma, per il recupero di una rete fantasma lunga circa 200 metri, posizionata

su un fondale di circa 45-50 metri. L'operazione è stata realizzata grazie al supporto del Gruppo Zingano Vetro e alla collaborazione della Guardia Costiera - Corpo delle Capitanerie di Porto di Porto Santo Stefano e di Castiglione della Pescaia e dei biologi marini di Marevivo che hanno assistito alle operazioni e svolto un'attività di analisi dello stato della rete che era adagiata su un fondale caratterizzato dalle

tipiche biocenosi del coralligeno Mediterraneo.

Solo nel 2021 i sub di Marevivo hanno rimosso più di 4000 metri di reti oltre a centinaia di kg di rifiuti. Lo scorso giugno, sono stati recuperati 3000 metri di reti fantasma dai fondali di San Vito Lo Capo, mentre in agosto, una rete da pesca lunga 500 metri è stata rimossa dai fondali dell'Isola del Giglio.

«Le Formiche di Grosseto rappresentano un santuario della biodiversità proprio per la loro posizione strategica e per la quantità di forme di vita che popolano questi fondali - spiega Massimiliano Falleri, responsabile della Divisione Subacquea di Marevivo - Vista la particolare caratteristica dei fondali, caratterizzati da veri e propri canyon, e la lunghezza della rete, la squadra operativa di Marevivo - insieme ai subacquei della Waterproof Dive&Service di Talamone - ha programmato l'intervento con particolari attrezzature come scooter subacquei elettrici e sistemi di immersione innovativi come rebreather (ricircolo della miscela respiratoria)».

SECONDO LA SPERIMENTAZIONE AVVIATA ANCHE DALL'ENI

I TIR andranno ad...olio di ricino



Nella foto: Una pianta di ricino.

ROMA – Riscatto in vista per l'olio di ricino, troviamo sul sito di "Trasporti Italia": attraverso trattamenti innovativi l'essenza puramente vegetale potrebbe diventare un biocarburante in grado di abbattere fino al 90% le emissioni di anidride carbonica. Lo ha annun-

ciato il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani - riferisce ancora il report - spiegando che l'olio potrebbe sostituire anche il diesel come carburante per i camion, risultando compatibile con i motori attuali.

La novità è contenuta nell'ul-

timo decreto bollette varato dal governo. Tra gli interventi, ha spiegato Cingolani, c'è anche un investimento un po' più tecnologico sui biocarburanti, soprattutto quelli in purezza, da filiere sostenibili, alcuni dei quali vengono appunto proprio dall'olio di ricino.

L'obiettivo è arrivare a 200mila tonnellate nel 2023 e una progressione annuale di 50mila tonnellate ogni anno, per raggiungere la percentuale richiesta dalla nuova direttiva UE: 16% di biocarburanti entro il 2030.

In Italia l'Eni aveva già avviato una sperimentazione in Tunisia per la coltivazione del ricino in zone semi-desertiche, e più recentemente, all'inizio del 2021, ha stretto accordi con altri Paesi africani, Angola, Kenya, Benin e Repubblica del Congo, proprio per lo sviluppo degli agro-biocarburanti.

Accordi analoghi a novembre dello scorso anno con Bonifiche Ferraresi per lo sviluppo in Sardegna di prodotti agricoli sostenibili per la produzione di biocarburanti: la bioraffinazione dovrebbe avvenire nelle due 2 raffinerie convertite dal gruppo, a Gela e a Porto Marghera.

CRESCE IL SISTEMA DELLA RICARICA PER LE AUTO ELETTRICHE

Sempre più colonnine GASGAS



MILANO – «Il 2021 è stato un anno di grandi soddisfazioni. In soli sei mesi abbiamo superato ampiamente l'obiettivo previsto» racconta Alessandro Vigilanti, cofounder e ceo di GASGAS. «La nostra rete a inizio 2022 è composta da quasi 150 punti di ricarica elettrica in 28 siti, tutti caratterizzati dalle qualità che GASGAS considera imprescindibili per soddisfare le necessità degli e-driver. Prima di tutto parliamo di un'elevata affidabilità, perché le colonnine devono funzionare sempre, e in secondo luogo è essenziale il presidio di location che permettono di valorizzare al meglio il tempo di attesa per la ricarica: centri commerciali,

importanti catene di ristorazione, palestre, alberghi, officine e stazioni di servizio».

Un punto di forza di GASGAS sta nella propria rete di e-driver, molti dei quali sono diventati soci grazie a un round di equity crowdfunding di grande successo nel 2021. Proprio le indicazioni degli utenti permettono di individuare i luoghi più adatti dove installare le colonnine di ricarica per le auto elettriche. Inoltre, l'esigenza naturale degli e-driver è che gli impianti siano sempre funzionanti, e che eventuali disservizi siano segnalati tramite app per evitare spiacevoli sorprese

una volta giunti sul posto. «Noi di GASGAS ci mettiamo la faccia. Abbiamo fatto dell'affidabilità un punto di forza imprescindibile, che si aggiunge alla selezione di location comode e utili per chi sosta.»

Nel 2021 GASGAS ha raccolto 700mila euro, la metà grazie a una campagna di crowdfunding di grande successo sulla piattaforma Crowdfunder.it. Ma la crescita della startup è inarrestabile e a breve, è prevista una nuova campagna di raccolta, riservata questa volta solo a investitori professionali. Inoltre, a fine 2021 GASGAS ha acquisito Easycharge Srl, un operatore attivo dal 2019 nella realizzazione di punti di ricarica per veicoli elettrici, che contava su una rete già operativa, e di competenze molto qualificate. «Abbiamo diverse idee per investire e crescere ancora. Quella con Easycharge è stata la prima operazione di M&A tra operatori indipendenti del settore. Per il 2022 stiamo valutando altre acquisizioni simili» precisa il ceo di GASGAS.

Secondo una rilevazione recente di Avere-France: Electric vehicles Agency, l'Italia è al quinto posto in Europa per numero di colonnine elettriche, con 22.038 punti di ricarica.

UNA NOVITÀ CONTENUTA NEL DL 77 SEMPLIFICAZIONI

Gomme ricostruite per i mezzi pubblici



BOLOGNA – Sale dal 20% al 30% la quota di pneumatici di ricambio da assegnare obbligatoriamente a pneumatici ricostruiti nelle procedure di acquisto di enti locali e gestori di servizi pubblici. Questa novità, sottolinea AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici), è contenuta nel DL 77 Semplificazioni, che dispone una

modifica alla precedente norma in vigore, e cioè la Legge finanziaria del 2002 (Legge 28 dicembre 2001 n. 448). Tale legge, nell'articolo 52, comma 14, stabiliva l'obbligo per le pubbliche amministrazioni e per i gestori di pubblici servizi di riservare agli pneumatici ricostruiti almeno il 20% degli acquisti di pneumatici di ricambio. La nuova norma, che

come si diceva è contenuta nel DL 77 Semplificazioni, dice che "per finalità di tutela ambientale le amministrazioni dello Stato, delle regioni e degli enti locali e i gestori di servizi pubblici e di servizi di pubblica utilità, pubblici e privati, nell'acquisto di pneumatici di ricambio per le loro flotte di autovetture e di autoveicoli commerciali e industriali, riservano una quota all'acquisto di pneumatici ricostruiti, pari ad almeno il 30 per cento del totale".

Un'ulteriore novità che riguarda gli pneumatici ricostruiti ed è contenuta sempre nel DL 77 Semplificazioni è la possibilità di annullare le gare di acquisto in cui non sia rispettata la riserva per gli pneumatici ricostruiti di cui sopra. Il DL 77 Semplificazione recita a questo proposito: "Se alla procedura d'acquisto di due o più pneumatici di ricambio di cui al primo periodo non è riservata una quota di pneumatici ricostruiti che rappresenti almeno il 30 per cento del numero complessivo di pneumatici da acquistare, la procedura è annullata per la parte riservata all'acquisto di pneumatici ricostruiti".

Grazie all'impiego di pneumatici ricostruiti, conclude AIRP, le flotte e le pubbliche amministrazioni possono ottenere ogni anno importanti vantaggi economici (gli pneumatici ricostruiti, infatti, hanno un costo minore rispetto a quelli nuovi), oltre a ridurre in modo significativo l'impatto ambientale delle attività di trasporto.

FERCAM

Logistics & Transport

Clean, smarter logistics.

Traditionally aware of safety, quality and environment

To discover our full range of services, please visit www.fercam.com



LA VITA È UNA PARTITA CHE SI GIOCA INSIEME

Due Accademie militari impegnate nella solidarietà



Nella foto: Il generale Scalabrini e l'ammiraglio Biaggi durante la conferenza.

LIVORNO — Sport, spirito di servizio ma anche impegno sociale nella solidarietà con i disabili. Vanno letti così il coinvolgimento e la passione con cui la Marina Militare, attraverso l'Accademia Navale, sta impegnandosi a richiamare l'attenzione sulla partita di pallacanestro tra i propri ragazzi e quelli dell'Accademia militare di

Modena in programma a Livorno per il 2 aprile al Palasport Modigliani. "La vita è una partita che si gioca insieme" è il claim. A spingere sull'evento, nella speranza di riempire le gradinate, è intervenuto nella conferenza stampa di mercoledì scorso stesso capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio di squadra Giuseppe Cavo Dragone,

già comandante dell'Accademia Navale e oggi assunto ai massimi gradi della Difesa. Con lui, che ha parlato in videoconferenza, in presenza nella conferenza stampa i comandanti dell'Accademia di Livorno ammiraglio di divisione Flavio Biaggi e di Modena generale di brigata Davide Scalabrini. La sfida è prima di tutto un grande impegno di solidarietà verso tre associazioni della disabilità a Livorno, unite nella rete "In cammino con noi". L'appello rivolto ai livornesi, vale per tutti: ci sono già biglietti in vendita su un sito dedicato (<https://www.legsrl.net/eventi/accademia-mf>) a 9 euro ciascuno, che andranno totalmente alle associazioni "Volare senz'ali", "Associazione persone down Livorno" e "Autismo Livorno". A dare una mano sono intervenuti anche due sponsor importanti: Fincantieri e l'azienda livornese Drass, una realtà militare che oggi opera in particolare negli apparati di salvataggio dei sommergibili. Anche il Comune di Livorno è impegnato a supportare l'iniziativa benefica. (A.F.)

PRESENTATO IL NUOVO MARCHIO DI LUSO DELLE CROCIERE MSC

Explora Journeys, il debutto

Un intenso programma dal maggio 2023 su tutti i mari del mondo



Nella foto: La parte poppiera di Explora 1.

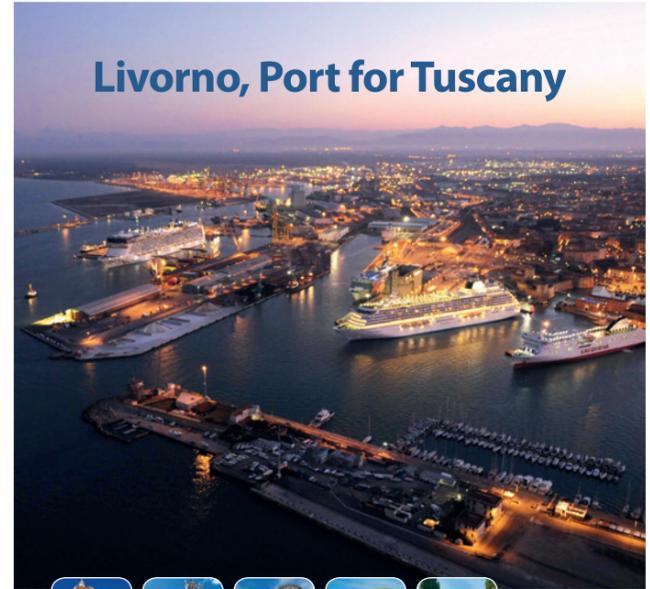
GINEVRA — Explora Journeys, il nuovo brand di lifestyle di lusso del gruppo MSC ha annunciato l'apertura della prima stagione di viaggi, tra cui spiccano le Inaugural e Grand Journeys Collection. Gli ospiti potranno prenotare il loro viaggio a lungo sognato su EXPLO-RA I, e solcare i mari alla volta sia di destinazioni conosciute al livello mondiale che di angoli reconditi in cui il tempo trascorre più lento: il tutto a partire da maggio 2023. La Inaugural Journeys Collection (collezione di viaggi inaugurali) esplora il Mediterraneo, l'Europa settentrionale, il Regno Unito, l'Islanda e la Groenlandia, la costa est degli Stati Uniti e del Canada, i Caraibi, il Sudamerica e la Hawaii. I viaggi di Explora Journeys andranno ben oltre le destinazioni della collezione inaugurale e pre-

vedono un totale di 40 traversate che spaziano dalle 7 alle 44 notti nell'ambito di un Grand Journey che attracherà in 132 porti in 40 Paesi e che comprende due visite in località che in precedenza non avevano mai ospitato crociere: Kastellorizo, in Grecia, e Saint-Pierre, in Martinica. Explora Journeys si è adattata alle esigenze dei viaggiatori di lusso di oggi e di domani facendo proprio il loro desiderio di esplorazioni caratterizzate dall'esclusività. Michael Ungerer, il ceo di Explora Journeys, ha voluto farci sapere che "Questo momento rappresenta una svolta nel nostro percorso di sviluppo di un brand di lifestyle esclusivo e allettante, unico nel suo genere. Si tratta di un passo in avanti decisivo per il consolidamento della nostra strategia di lancio sul merca-

to. Nonostante all'inizio trattassimo esclusivamente con consulenti di viaggio, adesso è con immenso piacere che invitiamo i nostri ospiti a prenotare autonomamente online, qualora fosse questa la loro modalità preferita. "La nostra ambizione è corrispondere ai desideri dei viaggiatori di lusso di oggi e di domani facendo nostro il loro desiderio di esplorazioni improntate all'esclusività. Explora Journeys sta plasmando una collezione di viaggi caratterizzati dal perfetto equilibrio tra destinazioni riconosciute a livello internazionale per la loro eccellenza e porti tranquilli lontano dalle folle; scelte, in entrambi i casi, che rispondono all'idea di garantire un nuovo ed originale punto di vista per ispirare e stimolare la curiosità sia dei nostri ospiti che della prossima generazione di esigenti viaggiatori di lusso". Explora Journeys può vantare un'impeccabile ed efficiente sistema di prenotazione. Ai nostri ospiti sarà possibile scegliere il metodo di prenotazione che prediligono; il che comprende l'opzione di ricorrere a un consulente di viaggio, contattare un Explora Ambassador presso l'Explora Experience Centre oppure prenotare il viaggio dei loro sogni su Explora Journeys. Le dimensioni delle navi Explora Journeys non sono state lasciate al caso. È grazie a questa caratteristica che i nostri ospiti potranno vivere un'esperienza più autentica ed avvolgente nel contesto di un ritmo di viaggio rilassato. La nostra proposta di un lusso esclusivo e

senza forzature, affiancata alle opportunità di esplorazione e di trasformazione, offre ai nostri ospiti la possibilità di sperimentare in prima persona l'Ocean State of Mind: una sensazione che può essere percepita quando l'oceano è a nostra disposizione e ci permette di rilassarci, di creare gli spazi in cui vengono generati i ricordi e le connessioni con ciò che davvero importa.

L'obiettivo di Explora Journeys è quello di trasformare le traversate oceaniche mediante una sinergia tra le navi più raffinate e le rotte più singolari che il mondo ha da offrire, rotte che permetteranno ai nostri ospiti di spingersi oltre nelle loro esplorazioni, di viaggiare con maggiore intensità e di trattarsi un po' di più dove si sentono come a casa. Le possibilità sono molteplici. Sia le strade di ciottoli delle eleganti capitali europee che le antiche rovine dell'Acropoli e le acque cristalline dei fiordi norvegesi che conducono al ghiacciaio Svartisen sono pronte ad accogliere i nostri ospiti. Non è finita qui. La raffinatezza francese di Saint Barths, l'esuberanza delle cascate hawaiane e la spensierata vicinanza delle spiagge dell'assolata Rio de Janeiro faranno parte dei vostri ricordi. Explora Journeys è sinonimo di accesso esclusivo a queste esperienze e molto altro ancora, andando ben oltre la classica crociera di lusso in mare.



Livorno, Port for Tuscany



www.portodilivorno2000.it

portodilivorno 2000

CON UNO STAND SUGLI INTERVENTI A TUTELA DEL MADE IN ITALY

Le Dogane al Carnevale di Viareggio

VIAREGGIO — L'Agenzia delle Dogane con la direzione Territoriale V per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria è presente per la prima volta al Carnevale di Viareggio. Martedì scorso 1° marzo e oggi sabato 5 marzo i funzionari ADM, con un proprio stand in Piazza Mazzini, presentano le molteplici attività cui l'Agenzia è chiamata a fare fronte. I visitatori dell'importante e famosa manifestazione hanno così la possibilità di esplorare la tematica della lotta alla contraffazione con

l'impegno profuso da ADM in particolare per la sicurezza dei prodotti e la tutela del Made in Italy, attraverso l'esposizione di reperti contraffatti; conoscere e approfondire le principali disposizioni doganali per i viaggiatori; ricevere informazioni sulle opportunità in tema di export al di fuori dell'Unione Europea; saggiare il settore delle accise dalle licenze di esercizio per avviare attività proprie, alle relative incombenze nonché alle modalità di accesso alle agevolazioni fiscali per beneficiare di rimborsi.

Uno spazio rilevante è riservato ai tecnici del Laboratorio chimico ADM di Livorno, per spiegare come si effettuano i controlli sui giocattoli per bambini, spesso pericolosi quando non realizzati nel rispetto delle norme vigenti. I chimici illustrano inoltre la varietà e l'importanza delle analisi chimiche svolte in queste strutture specialistiche e qualificate dell'Agenzia. Il punto ADM è aperto dalle ore 9 fino alla conclusione del corso mascherato.

Magazzino automatico Linde MH per "Olio Levante"

Il nuovo impianto Linde, ha raddoppiato la capacità di stoccaggio e migliorato l'operatività



LAINATE — Linde Material Handling mette il turbo alla logistica di Olio Levante realizzando un magazzino automatico collegato alla nuova e modernissima linea di produzione dell'azienda. L'impianto ha permesso di incrementare fino a 140 pallet all'ora le operazioni di movimentazione e sfruttare al meglio gli spazi, realizzando 700 posti in multi-profondità per lo stoccaggio di unità di carico di diversa dimensione. Fondata nel 1902, Olio Levante produce, confeziona e commercializza oltre 40 milioni di litri di olio

all'anno, è presente in oltre 47 Paesi e ha chiuso il 2021 con un fatturato di oltre 100 milioni di euro. L'azienda si è rivolta a Turbo Service - concessionario Linde Material Handling che opera in Puglia e Basilicata e che da oltre vent'anni è partner logistico di Olio Levante - per incrementare le prestazioni del magazzino in seguito alla realizzazione di una nuova linea di confezionamento automatica. La sfida raccolta da Stimola Logistica e Movimentazione, divisione di Turbo Service Srl specializzata in sistemi integrati per la logistica di

magazzino, insieme ai consulenti di Linde è stata quella di ridisegnare il layout del magazzino per incrementarne la capacità e migliorare le performance di stoccaggio. Linde ha così sviluppato un magazzino completamente automatizzato con sistema shuttle-satellite collegato direttamente alla linea produttiva e al gestionale di Levante. Il nuovo impianto occupa 403 mq, è dotato di tre shuttle e di elevatori e discensori che permettono operazioni in verticale, sfruttando al massimo lo spazio e tutti i sette metri di altezza a disposizione. La soluzione progettata consente inoltre lo stoccaggio di bancali di diversa dimensione nello stesso canale, il sistema rileva infatti automaticamente il tipo di pallet e il satellite li posiziona a una corretta distanza l'uno dall'altro. Realizzato in poco meno di un anno, il magazzino automatico Linde ha permesso a Levante di raddoppiare la capacità di stoccaggio e migliorare le prestazioni operative, riducendo significativamente i tempi di evasione dell'ordine.

TRATTAMENTI ANTITARLO

SANIFICAZIONI ANTI COVID-19

TRATTAMENTI ANTIZANZARE

Ambienti sani e sicuri dal 1954

- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO

Chiama per un sopralluogo gratuito:

CDL
Centro Disinfestazione Livornese

Via G.B. Guarini 60
57121 Livorno (LI)
+39 0586-88.80.07
info@cdlrl.com

www.cdlrl.com

IGIENE AMBIENTALE

POMPE E UNITÀ COMPLETE

PARTI DI RICAMBIO E ACCESSORI

SERVIZI E MANUTENZIONI

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS
POMPE E PARTI DI RICAMBIO

Via XXV Aprile, C3 - Loc. Pedemonte - 19021 Arcola - LA SPEZIA - Tel +39 0187 1953245 - www.fgsolutions.eu

LA RISPOSTA DEL SOTTOSEGRETARIO BORGONZONI ALLA CAMERA

Il Ministero della Cultura per il recupero del "Destriero"

Le iniziative per la nave italiana abbandonata in Germania



Nella foto: Il sottosegretario Borgonzoni davanti al manifesto del "Destriero".

ROMA – La sottosegretaria del Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni ha risposto alla Camera dei Deputati in merito al recupero della nave Destriero, che conquistò il "Nastro Azzurro" per l'Italia ed è abbandonata in Germania.

Il ritorno alla ribalta del Destriero aveva avuto origine, lo scorso dicembre, quando Alberto Scuro presidente della commissione motorismo storico degli Stati Generali del Patrimonio Italiano aveva lanciato un appello scrivendo al principe Karim Aga Khan (proprietario dell'imbarcazione attraverso una complicata rete di società estere) per sensibilizzarlo al recupero della nave.

Il Destriero entrò nella leggen-

da della nautica mondiale conquistando il record di velocità nella traversata atlantica agli inizi degli anni '90. Primato ancora oggi imbattuto.

Una leadership che già negli anni '30 aveva visto il trionfo dell'ingegneria navale italiana grazie ad un'altra nave, il mitico Rex, che conquistò il Nastro Azzurro. Al comando lo spezzino (di Lerici) Francesco Tarabotto.

All'appello di Alberto Scuro era seguita l'attività dell'onorevole Alberto Tombolato segretario della commissione trasporti della Camera ma anche vice presidente della commissione motorismo storico degli Stati Generali del Patrimonio Italiano nonché presidente dell'intergruppo parlamentare motorismo storico.

Proprio Tombolato, a sua volta, riuscì a coinvolgere l'onorevole Riccardo Molinari (primo firmatario) e altri trenta parlamentari per sottoscrivere una interrogazione rivolta al ministro della Cultura Dario Franceschini.

A rispondere all'interrogazione ci ha quindi pensato la senatrice Lucia Borgonzoni, sottosegretario del Ministero della Cultura che rivolgendosi ai deputati ha dichiarato "non si esclude la possibilità che il ministero possa contribuire o partecipare a progetti di tutela e valorizzazione della nave Destriero".

Ma anche le alte sfere si stanno muovendo in favore del Destriero. Infatti il presidente degli Stati Generali del Patrimonio Italiano professor Ivan Drogo Inglese si è già confrontato con il generale Carlo Magrassi attuale presidente della Fondazione Fincantieri. Proprio il gruppo cantieristico navale, che costruì il Destriero nei cantieri del Muggiano, potrebbe avere un ruolo decisivo nel suo recupero.

Drogo Inglese e Magrassi sarebbero entrambi propensi ad organizzare una cerimonia al cantiere in occasione del trentennale dell'impresa (il prossimo 9 agosto).

Proposta che piacerebbe molto anche al sindaco del comune di La Spezia nonché presidente della provincia Pierluigi Peracchini.

Osservatore attento dell'intera vicenda rimane Cesare Fiorio, protagonista dell'avventura Destriero (era il pilota), che ha assicurato il proprio appoggio dal suo buen retiro pugliese di Ceglie Messapica.

CON IL NUOVO MARINA ASSOCIATO NAUTICA BERTELLI

Assormeggi sul lago d'Iseo

L'impegno per la piccola nautica delle acque interne con l'assistenza ai grandi brand



Nelle foto: Il "marina" della nautica Bertelli e l'incontro tra il vicepresidente di Assormeggi Giancarlo Linari e Carlo Bertelli.

RAPALLO – Anche Nautica Bertelli situata a Paratico (BS), sulla sponda Sud del lago d'Iseo,

a soli 5 chilometri dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio sulla A4 Milano-Venezia, è entrata

nell'associazione "Assormeggi Italia". Come riferisce l'associazione la Nautica Bertelli, in funzione dal 1968, vende direttamente imbarcazioni nuove e usate, motori ed accessori delle migliori marche presenti sul mercato. Il cantiere ed il vasto spazio espositivo offrono al visitatore le condizioni migliori per poter essere assistito e consigliato nell'acquisto dal personale altamente qualificato, in grado di proporre sempre le migliori soluzioni e alternative. È distributore ufficiale Invictus per il Nord Italia, Svizzera ed Austria, dealer dei Cantieri Quicksilver, Sessa Marine e Marlin Boat – Vendita e installazione qualificata motori Honda, Mercury e Mercruiser.

DAL 26 SETTEMBRE AL 1 OTTOBRE PROSSIMI

Naples Shipping scalda i motori



NAPOLI – Dopo il successo dell'edizione 2021 della Genoa Shipping Week, Napoli riprende il testimone della settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare con la stessa squadra organizzativa - guidata dal Propeller Club Port of Naples e da Clickutility Team - che coinvolgerà come sempre dal 26 settembre al 1° ottobre partner locali e nazionali, sia pubblici che privati.

Nel corso di questa settimana - promossa dal Comune di Napoli e dall'AdSP del Mar Tirreno Centrale con il supporto istituzionale della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto, Guardia Costiera - il capoluogo partenopeo ospiterà conferenze e incontri aperti all'intera comunità marittima e alla cittadinanza, cui contribuiranno relatori di prestigio provenienti dal mondo imprenditoriale, scientifico e culturale.

Geopolitica, sostenibilità, innovazione tecnologica, finanza e fattore umano saranno i macro temi affrontati dalla XIV edizione di Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà al Centro Congressi della Stazione Marittima, in presenza e in live streaming, il 29 e il 30 settembre 2022.

Tante le novità di questa edizione della Napoli Shipping Week, che ospiterà due eventi internazionali: il convegno mondiale delle National

Registration Organizations che - come annunciato dal BIC-Bureau International des Containers per la prima volta si svolgerà in Italia, a Napoli - ed il primo meeting internazionale dei giovani professionisti della Blue Economy, organizzato da YoungShip Italia.

Sarà il Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa ad accogliere venerdì 30 settembre la CENASULGOLFO LUNGO I BINARI DEL FUTURO, evento di punta e appuntamento conclusivo della quinta edizione della Naples Shipping Week.

Anche in occasione di questa V edizione della Naples Shipping Week, non mancheranno le consuete collaborazioni con gli istituti di ricerca nazionali e locali, gli ordini professionali e le principali associazioni di categoria del cluster - CNR IRISS, RETE, l'ISMED-CNR, SRM - il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, la Stazione Zoologica Anton Dohrn, il Blue Italian Growth, la Lega Navale Italiana, il Comitato Atlantico Italiano, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, e molti altri - da sempre protagonisti del calendario di eventi della settimana.

Come per le passate edizioni, ai giovani e agli studenti sarà dedicata una particolare attenzione grazie al coinvolgimento delle Università degli Studi di Napoli Federico II e Parthenope e dei numerosi istituti scolastici della Regione che da tempo hanno compreso l'importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare.

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24

Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.191.it

www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica





SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
 Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
 Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Focus sulle sfide nel settore trasporti

abbiamo reagito concentrando i nostri sforzi, affinando sia la struttura che le offerte. Nel 2020 la società non ha rallentato gli investimenti. Solo alcuni dati:

	31/12/2019	31/12/2021
N° Dipendenti	1000	1200
N° Sedi	30	35
Anno	Fatturato (milioni €)	
2019	Circa 360	
2021	Circa 420	

La nostra ottica è stata quella di andare controcorrente, nel momento in cui le dinamiche di mercato erano particolari, le aziende erano in piena crisi causa Covid, con investimenti in parte limitati o addirittura bloccati e taglio dei costi.

Questo perché, ovviamente, in quella dinamica di mercato, l'investimento al tempo costava meno.

La flotta di mezzi è stata incrementata.

Attualmente disponiamo di 500 mezzi, fra qualche mese saranno 600 mezzi pesanti.

Fondamentale i mezzi di proprietà sono quelli 40 ton ma siamo molto attivi anche nell'ambito della distribuzione sia LTL sia groupage.

Una logica che ha pagato perché tra il 2019-2020 abbiamo limitato considerevolmente gli impatti in termini di fatturato, garantendoci una crescita consistente nel corso del 2021.

Va naturalmente evidenziato anche che insieme al fatturato sono aumentati anche i costi. Nonostante un anno positivo siamo tutti consapevoli che stiamo affrontando dinamiche di mercato fuori controllo. La crisi in Ucraina avrà con ogni probabilità un effetto enorme in termini di costi.

Molte aziende trasportistiche hanno grossi problemi per reperire autisti...

Lo abbiamo riscontrato negli scorsi 2 anni (legato all'incremento della flotta) e alcuni mesi fa intorno ad agosto/settembre.

Però, abbiamo notato che è più facile gestire la propria capacità di trasporto se, ad offrire lavoro è un'azienda come Gruber Logistics e non una società più piccola, meno strutturata con difficoltà finanziarie. La grande stabilità finanziaria e la strutturazione aziendale ci ha permesso di non avere, comunque, mai i mezzi fermi.

Possiamo dire che avete avuto e avete una capacità di richiamo anche per la sicurezza del lavoro, che vi ha permesso di non avere grosse crisi relativamente alla crisi degli autisti.

Certamente. Altro tema riguardante l'attrattività autisti è che noi proponiamo un percorso.

La rivista Forbes ha preso come esempio - per la cura di gestione della persona - un nostro progetto riguardante la formazione degli autisti.

Abbiamo una Academy in forma ibrida (online e cartacea) tradotta in 8 lingue. Il nostro autista dispone, quindi, di un pacchetto di formazione completo, una struttura dedicata.

La nazionalità degli autisti è tutta italiana o "pescate" anche altrove?

No, non è tutta italiana. Infatti, siamo presenti in 10 paesi ed operiamo in tutta Europa. Abbiamo autisti in tutti i paesi in cui operiamo con una flotta di proprietà. Una nazionalità molto varia.

Ivs. mercati dove operano di più quali sono? Poca fa ricordate la vostra vocazione europea: ma siete concentrati più nel Nord Europa, Sud Europa, nelle isole... o è globale?

Fondamentalmente, agiamo in tutta quanta Europa e anche al di fuori avendo una divisione che si occupa di mare/aereo. Se dovessi indicare i mercati principali, indicherei: Germania (10 sedi) e Italia, i nostri mercati storici. Le altre sedi sono un po' distribuite omogeneamente (Polonia, Romania, Lituania, Austria, Olanda...).

Abbiamo anche delle nuove aperture previste in Inghilterra e Francia: lavoriamo con questi paesi ma non ci siamo fisicamente.

Il vs. business fondamentale è solo inland o anche con i porti del Nord Europa/Sud Italia?

Al livello portuale più o meno tutti i porti, sia per general cargo sia project cargo (carichi eccezionali).

Insomma il vs. core business è il Centro e Nord Europa...

Sì, in termini assoluti il primo

mercato logistico europeo è quello tedesco, il secondo è quello francese (orientativamente metà di quello tedesco). Essere in Germania ha un significato ampio perché ci permette di avere maggiori connessioni per operare con altri paesi: la Germania è un paese di snodo, basta guardare le dimensioni delle loro aziende. In termini di fatturato, la stessa Gruber con 420 milioni (paragonata ad una quasi gigante in Italia) è piccola in confronto ai big player tedeschi.

Con Germania lavorate più in import o in export, o vi è un bilanciamento?

Dipende dai corridoi di traffico. Se prendiamo il corridoio Italia-Germania, molto più export rispetto all'import. Nota particolarmente importante quando parliamo dell'intermodale. Lo scorso anno, abbiamo superato le 20.000 spedizioni intermodali Italia-Germania, un flusso che deve essere bilanciato.

Molte aziende di trasportamento problemi con il Brennero...

Direi di sì, i problemi sono legati a limitazioni e criticità che vanno oltre le nostre capacità di intervento. Si stanno muovendo associazioni di categoria ogni volta (ndr, come ANITA) sulla gestione del traffico. È una dinamica strana dal punto di vista delle relazioni europee.

Certe dinamiche di libera circolazione sono tematiche squisitamente di valore europeo, ma che sono ridotte a relazioni fra paesi.

Abbiamo l'impressione che questa libertà di interscambio è vista - da ciascun paese - a proprio vantaggio. Ovviamente, le problematiche del Brennero non aiuta a considerare l'Europa un paese unico e di unica volontà.

Ultima domanda. In prospettiva, si parla dei carburanti alternativi, come idrogeno. Può fornirci una panoramica sul vs. piano carburanti, lato mezzi?

Noi agiamo su due prospettive temporali: a breve e a lungo termine.

Breve (investimenti aziendali): attualmente disponiamo 500 mezzi, di cui:

- 100 a LNG;
- 400 a diesel, parte dei quali operante con biodiesel al 100% derivante cioè da biomasse certificate.

Per cui il panorama è variegato. Direi che circa il 40% dei mezzi viaggia a carburanti alternativi.

A luglio 2021 abbiamo lanciato sul Brennero il primo distributore bioLNG a livello europeo in grado di garantire la purezza della molecola Bio. Tendenzialmente il bioLNG viene immesso sul mercato mixato con LNG di origine fossile. Nel Brennero abbiamo una pompa a noi dedicata con tank specifico che fornisce esclusivamente bioLNG. Purtroppo, la crisi del gas a livello globale sta nelle ultime settimane avendo effetti negativi anche sulle disponibilità di bioLNG.

Lungo (collaborazione internazionale a progetti di ricerca & innovazione): vicepresidente di Z2ero, l'associazione del settore automotive creata con la Commissione UE si occupa di definire gli step di ricerca che il settore deve prendere per garantire l'introduzione sul mercato di mezzi potenzialmente a emissioni zero, elettrico e idrogeno. Abbiamo una collaborazione attiva e un interesse a partecipare a programmi di ricerca che facilitino l'ingresso di queste nuove tecnologie e mezzi. Tipicamente nei percorsi di ricerca di questo tipo le aziende di logistica e gli utilizzatori di logistica sono considerati solo come utilizzatori finali mentre oggi è chiaro che senza progettualità di sistema non è possibile accelerare l'introduzione sul mercato di veicoli a emissioni zero.

Questa tipologia di mezzi (idrogeno o elettrici) hanno infatti la necessità di adattamenti nella logica di utilizzo e nella logistica. Diversamente risulterà estremamente difficile che il mezzo elettrico o idrogeno, in 3-4 anni, sia

in grado di arrivare almeno a 750 km di autonomia. Standard che saranno comunque al di sotto delle performance dei mezzi diesel o LNG che ne percorrono già oggi oltre 1300.

Se vogliamo pensare realmente a questi prototipi/mezzi innovativi, occorre un impegno specifico della parte "Logistica" che ridefinisca i propri modelli di utilizzo e supporti la ricerca.

In tutta Italia, l'unico distributore di idrogeno è vicino casa vostra.

Esatto. Personalmente ritengo che nel lungo periodo le due tipologie di trazione che si giocano la partita della sostenibilità siano per l'appunto l'idrogeno e l'elettrico ma che entrambe necessitano ancora di molto tempo per poter essere competitive. Inoltre, va sottolineato che né l'idrogeno, né l'elettrico sono di per sé ad emissioni zero. Quanto noi contiamo le emissioni, lo facciamo dal processo di produzione del carburante fino a quello di consumo.

Occorre pertanto approfondire come avviene la produzione dell'idrogeno per potersi qualificare come "verde" e come produciamo l'elettricità "verde", cioè derivante da fonti rinnovabili. Diversamente ci stiamo solo prendendo in giro e ci troveremo ad investire sulla produzione di mezzi che poi non producono effetti positivi dal punto di vista ambientale.

Questo corrisponde alla realtà. Spesso facciamo demagogia, misurando solo quello che esce dal tubo di scappamento, senza considerare la produzione e anche lo smaltimento.

In realtà, la cosa interessante dell'elettrico è che si sta sviluppando la parte di rigenerazione delle batterie, che potrebbe dare nuova vita alle stesse per molto tempo. Alcuni dati sui mezzi elettrici in retrofitting (mezzo diesel convertito ad elettrico), fanno emergere che la durata delle batterie - con oltre 10 anni di attività - è diminuita solo del 5% della capacità totale.

È promettente: la batteria sembra durare molto di più di quanto previsto, senza contare la possibilità della rigenerazione.

Ripeto: elettrico e idrogeno sono, personalmente, tecnologie molto interessanti da approfondire.

Sono certo che ci arriveremo, lo vogliamo tutto per il bene dell'ambiente e dell'umanità.

Ma non cediamo nello slogan che "Idrogeno ed elettrico risolveranno tutti i mali".

Crede, come giovane, di viaggiare con auto ad idrogeno nel futuro?

Quello delle auto non è il mio campo ma penso che il futuro sia più elettrico. L'idrogeno ha senso quando dobbiamo stoccare molta energia in poco spazio, come nei veicoli pesanti. Se penso quanto costa - in termini di energia - produrre 1 kg di idrogeno, conviene immetterla direttamente nel veicolo.

Stessa cosa vale per le catene logistiche.

Infatti, ci sono dei mezzi a idrogeno in sperimentazione in Svizzera su larga scala (50 mezzi) nel segmento della distribuzione che hanno performance simili al medesimo elettrico. Soltanto che, in termini di costo operativo, un mezzo a idrogeno è più caro.

Stanno iniziando ad entrare in scena i treni ad idrogeno soprattutto nelle tratte brevi per trasporto passeggeri (trasporto pesante ancora in standby)... Nella soluzione intermodale (ferro + strada) crede che potranno esserci scenari di sviluppo per voi, dato che lavorate anche sull'intermodale?

Onestamente, me ne intendo poco di locomotive.

Sono però a conoscenza dei progetti nel settore anche in Italia.

Immagino potrebbe essere un'opzione laddove i cavi elettrici non riescono ad arrivare. Tendenzialmente, nel momento in cui riesco ad usare l'elettricità (senza conversione), questo è conveniente perché il nodo focale dell'idrogeno è: "Quanta energia mi serve per produrlo?".

Un problema attualmente irrisolto tanto che, chi ci sta riflettendo parte da suggestive e forse impraticabili suggestioni come riempire il deserto di pannelli fotovoltaici, essendo che la quantità di energia richiesta per l'utilizzo di mezzi a idrogeno su larga scala sarebbe smisurata.

Fino a poco tempo fa, produrre idrogeno costava più di energia elettrica rispetto a quello che poteva fornire. Adesso, la situazione sembra migliorata ma non tanto...

Il rapporto è sicuramente migliorato ma l'elemento fondamentale di interesse dell'idrogeno è che se vado a vedere chi sta lavorando sul parco di veicoli pesanti per lunghe percorrenze (oltre 750-800km di autonomia), gli stessi veicoli sono ad idrogeno: l'elettrico fa molta fatica, ...dovrei riempirlo di batterie, ma trasportando nulla.

"Gli aeroporti oltre

dell'intero settore e a favorire la competitività del sistema aeroportuale nazionale, che copre un ruolo di importanza strategica per tutta l'economia italiana.

Pierluigi Di Palma, presidente di ENAC, ha confermato l'impegno, sia a livello nazionale che internazionale, ad accelerare la ripresa del settore del trasporto aereo, parte essenziale della filiera del turismo, favorendo la ripartenza dell'aviazione civile e la ripresa delle sue imprese anche a tutela dei lavoratori: "Il rafforzamento dell'attività regolatoria da parte di Enac va di pari passo con un impegno volto a semplificare i procedimenti ed a velocizzare le istruttorie, rafforzando l'efficacia dell'azione amministrativa a favore dei soggetti che operano nel settore e a beneficio della qualità dei servizi e della tutela dei diritti dei passeggeri, con particolare attenzione ai PRM, la cui centralità è elemento distintivo dell'azione dell'ente. In questo percorso si colloca da ultimo la decisione di Enac di erogare, superando difficoltà burocratiche, un anticipo dei ristori per danni da Covid-19 patiti dalle imprese aeroportuali, tra le più colpite dalla crisi scaturita dall'emergenza sanitaria".

Altro tema oggetto della discussione tra i relatori la necessità di interventi strutturali in grado accompagnare il superamento delle restrizioni sui viaggi, già annunciato in diverse occasioni dal Governo italiano, nell'ottica di tornare quanto prima ai flussi turistici del 2019.

Presente al webinar anche Monica Scarpa, ad del Gruppo SAVE, che gestisce gli scali del Polo aeroportuale del Nord Est, la quale ha sottolineato l'importanza di lavorare insieme per la ripresa: "Oggi stiamo assistendo a un progressivo miglioramento della situazione determinato dalla diffusione della vaccinazione, per questo riteniamo che l'accento del nostro agire, come operatori aeroportuali e turistici, si debba sostenere sul concetto di "Sistema".

L'amministratore delegato di ITA Airways, Fabio Lazzarini, partendo dal risultato di alcuni recenti studi che hanno rilevato una propensione positiva a ritornare, nel 2022, alle abitudini di viaggio pre-pandemia o in alcuni casi ad aumentare il numero di viaggi, ha salutato con favore l'allentamento delle restrizioni deciso nei giorni scorsi sia a livello comunitario che nazionale. "Le performance registrate dalla Compagnia nei suoi primi 4 mesi di operatività sono state positive e sono culminate con il risultato di prima compagnia in Europa per puntualità (96,1% di voli atterrati in orario) e prima al mondo per regolarità (99,6% di voli operati) a gennaio 2022.

Novant'anni del Vespucci

di poppa, per ritrovare personaggi che hanno caratterizzato il mondo della vela internazionale, ma anche gli alti comandi della Marina.

Sottoposto a una accurata e ciclica manutenzione, il Vespucci è sempre uguale a se stesso all'esterno e nell'alberatura, ma all'interno è una nave moderna, con apparati moderni e strumenti di navigazione più che aggiornati. È una nave militare, ma le uniche armi a bordo sono i fucili del picchetto d'onore. "E le anime dei nostri marinai, sempre pronti a mostrare il lato migliore della Patria" ha detto di recente l'ammiraglio Cavo Dragone, capo della marina e già comandante dell'Accademia Navale.

Buon compleanno dunque a nave Vespucci e alla sua gente. Con un unico rimpianto: la perdita della gemella Colombo, ceduta all'Unione Sovietica come danni di guerra e finita miseramente a fuoco nel porto di Odessa dopo essere stata declassata a pontone.

ALIS auspica più Marebonus

del Senato - ha dichiarato Marcello Di Caterina, vicepresidente e direttore generale di ALIS - è estremamente importante per il difficile momento che sta vivendo l'intero settore del trasporto e della logistica, colpito pesantemente dall'aumento dei costi di energia e carburanti. Nonostante la gravità della situazione, a cui si sono ora aggiunte anche le ulteriori incertezze socio-economiche derivanti dalla guerra in Ucraina, abbiamo scongiurato nelle scorse settimane qualsiasi forma di protesta del comparto, in particolare dell'autotrasporto, e abbiamo invece richiesto incontri

nelle sedi istituzionali competenti e, per questo, ringraziamo il presidente Coltorti e tutti i membri della Commissione".

Di Caterina è intervenuto in audizione presso la Commissione Lavori pubblici del Senato della Repubblica sull'aumento dei costi nel settore dell'autotrasporto.

"È evidente che la situazione attuale sia molto preoccupante - ha dichiarato ancora dopo l'incontro - ma al tempo stesso riteniamo che proprio oggi dobbiamo ancor più guardare al futuro e proseguire nella direzione della decarbonizzazione. Auspichiamo pertanto che le Istituzioni supportino concretamente le imprese, per continuare ad essere competitive e sostenibili, attraverso maggiori sostegni per l'intermodalità, che contribuisce concretamente alla transizione ecologica e modale; pertanto, attraverso strumenti incentivanti come Marebonus e Ferrobonus finanziate con 100 milioni di euro all'anno per ciascuna misura. È altrettanto importante - ha concluso - prevedere specifici interventi di decontribuzione e detassazione per il personale viaggiante delle imprese di trasporto e logistica".

Noli TEU di nuovo su

segno, con attese di circa 35 giorni a Long Beach e 25 giorni a Los Angeles. I vettori che cercano di dispiagare tonnellaggio sulla costa orientale per evitare ciò stanno semplicemente trasferendo il problema, con recenti segnalazioni di 31 navi in attesa di attraccare a Charleston".

"Naturalmente, lontano dagli Stati Uniti, esiste la situazione angosciante in Ucraina. Le preoccupazioni geopolitiche più ampie di questo sono una cosa, l'impatto immediato sui prezzi dell'energia un'altra. I costi del greggio sono ovviamente aumentati vertiginosamente e la comunità dei vettori, senza dubbio, cercherà di trasmetterli ai clienti per proteggere i propri profitti. Quindi, oltre ai costi di trasporto già astronomici, i caricatori possono aspettarsi di vedere i fattori di aggiustamento del bunker (BAF) che portano a nuovi supplementi, esacerbando il loro dolore".

In Europa, le importazioni sono aumentate dell'8,0% nel corso del mese (+86,3% su base annua), mentre le esportazioni sono aumentate del 6,1% (+9,9% dalla fine del 2021 e del 68% su base annua). Le importazioni e le esportazioni dell'Estremo Oriente hanno seguito un andamento simile. L'indice delle importazioni è ora ai massimi storici, in aumento del 2,2% questo mese (32% su base annua) e le esportazioni sono aumentate di un sano 5,2%. Quest'ultimo aumento ha spinto il benchmark a uno sbalorditivo 116,9% in più rispetto a febbraio 2021.

Negli Stati Uniti invece le importazioni e le esportazioni sono leggermente in controtendenza, registrando entrambe flessioni, sebbene viste a fronte di significativi guadagni anno su anno. Le importazioni sono diminuite del 4,8% con le esportazioni in calo del 2,2%, lasciando i rispettivi benchmark in rialzo dell'83,2% e del 23,6% anno su anno.

L'orrore e l'errore

nel suo saggio (che riportiamo con la copertina dell'edizione italiana) 2.500 anni fa lo stratega cinese Sun Tzu. Il cui consiglio era che i veri vincitori di un conflitto sono quei generali che non hanno bisogno di sconfiggere il nemico versando sangue. Carl von Clausewitz, secoli dopo, ricordava che la guerra è un proseguo del confronto diplomatico quando i tavoli delle trattative non sono capaci di risolvere le controversie. E ancora: l'orrore senza fine degli uomini che uccidono altri uomini, ricordato da Conrad in "Cuore di tenebra". L'analisi dei giorni scorsi di quel bravo giornalista e scrittore che è Renato Farina sui profumi della prossima primavera in Odessa, insieme alle salve dei razzi dalle navi sul mar Nero. Poi - e chiudiamo con le citazioni - ci sono anche coloro che, rivolti del concetto tutto futuristico del patriottismo, dicevano invece che la guerra è indispensabile perché è la vera igiene del mondo (Marinetti).

* Più sul concreto, ci si interroga - per ora più che altro in chiave di "gallina" televisivi - su quanto questa quasi guerra ci coinvolga e ci coinvolgerà. Se i porti del Tirreno sono poco colpiti, quelli in Adriati-

co, a partire da Trieste, ne stanno già risentendo. Poi c'è il tema energia: di colpo ci si è accorti di quanto dipendiamo dalle fonti energetiche straniere, Russia in testa, specie per il gas. Galleggiamo sui giacimenti di metano, ma abbiamo vietato le trivelle e ora riapriamo le centrali a carbone. C'è ancora chi, caparbiamente, non vuol trivellare: e chissà se spinge il proprio Credo a starsene al freddo senza accendere il riscaldamento, e va a lavorare in bicicletta per rifiutare la benzina. Ma i loro "niet" coinvolgono tutti, e non solo per oggi ma anche per il domani e il dopodomani. Riaprire perforazioni, avviare centrali nucleari pulite, tappezzare il Paese di pannelli fotovoltaici (c'è chi ma proposto di coprirne i laghi e le pianure...) non sono soluzioni: e se lo fossero, lo sarebbero comunque tra parecchi anni.

* Anche il nostro Paese è un esempio delle contraddizioni dell'umanità e insieme dell'emotività della gente. C'è un sincero sforzo per aiutare i profughi, con raccolte di fondi e di oggetti, ma si parla di mandare armi mentre sono già partiti aerei da guerra (compito ufficiale: ricognizione...) e stanno partendo due navi da guerra per il Mar Nero. Si bisbiglia di corpi speciali italiani già alla frontiera. In modo speculare, si lamentano gli affari mancati con i ricchi russi, gli yacht italiani con le vendite congelate, la forte russe (ma anche ucraine) a Forte dei Marmi e in Costa Smeralda. Vorremmo la botte piena e la moglie ubriaca. È cambiato anche il cialtronesco detto dell'armiamoci e partite: è diventato armiamoci e si sbrano tra loro. Non è una vigliaccata?

* A leggere i tanti esperti in strategie militari (quasi tutti sono gli stessi che si auto-dichiaravano esperti di Covid in TV) la quasi guerra dell'Ucraina ha fatto scoprire all'Europa la necessità di avere una vera forza armata coesa: che non è la NATO, finita ormai come un can che abbaia ma non morde, e non sono i singoli eserciti dei singoli paesi: tutti armati in modo differente, con armi differenti e spesso incompatibili, con dottrine d'impiego ancora ferme alle Termopoli della soglia di Gorizia per quanto ci riguarda. I romani, che di guerre vere s'intendevano, dicevano: Sivos pacem, para bellum. Se vuoi la pace, armati e preparati a combattere. Ma allora l'arma principale era il gladio, mentre oggi ci vuole una specializzazione di anni per essere capaci almeno di usare un M-16. "...Tornate alle vostre superbe ruine/all'opere imbelli delle arse effine..." Scriveva qualche secolo fa un nostro grande poeta. Oggi siamo di nuovo nell'orrore di una guerra più vicina di sempre, più vicina di tutte quelle che negli anni scorsi, pur mettendoci morte e distruzione anche alle soglie del Mediterraneo (e dell'Adriatico) non ci hanno mai coinvolto tanto emotivamente. Perché questa ci tocca nel portafogli e nella nostra qualità della vita quotidiana?



MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA

LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **KATHERINE**
LIVORNO
15/03/22

mn. **RHODOS**
LIVORNO
22/03/22

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.



AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
www.marfret.com
e-mail: aemitalia.com

COME NUOVO CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA

CONSEGNATA DAL CANTIERE CINESE JINLING

Credendino a Livorno in visita alla Capitaneria



Enrico Credendino

LIVORNO – Lunedì scorso il capo di stato maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino, ha fatto visita alla Capitaneria di Porto sede di Direzione Marittima.

Accompagnato dal comandante Marittimo Nord, ammiraglio di divisione Pierpaolo Ribuffo, è stato accolto dal direttore marittimo della

Toscana, contrammiraglio Gaetano Angora.

Ricevuto con gli onori militari di norma, l'ammiraglio Credendino, insediato lo scorso novembre alla guida della Marina Militare, ha inteso rivolgere un breve saluto a tutto il personale schierato e agli equipaggi delle unità navali.

“Conosco bene quello che fate - quale Corpo specialistico della Marina Militare - a beneficio dell'interesse collettivo”, queste le parole d'esordio dell'alto ufficiale che, anche quale profondo e attento conoscitore della realtà livornese, ha voluto rimarcare come “la Capitaneria di porto di Livorno sia una realtà importante che riscuote il pubblico riconoscimento per il servizio assicurato alla comunità marittima e portuale della città. L'invito - ha concluso l'ammiraglio - è di proseguire nel solco del buon lavoro svolto”.

Nel prosieguo della visita il sig. Capo di Stato Maggiore ha preso parte ad un briefing nel quale il

Direttore Marittimo, anche alla presenza dei Capi di Compartimento e di Circondario della Zona Marittima, ha illustrato le peculiarità della giurisdizione territoriale e delle acque della Direzione Marittima Toscana, con un focus particolare sulle realtà portuali.

L'ammiraglio Credendino si è poi recato presso la banchina motovedette dove ha potuto osservare le principali caratteristiche dello strumento navale di cui dispone la Capitaneria di Porto e attraverso il quale vengono quotidianamente assicurate le funzioni operative di Guardia Costiera.

Prima del termine della sua visita, il Capo di Stato Maggiore ha proceduto con la tradizionale firma del Libro d'onore formulando un'espressione di vivissimo apprezzamento per l'eccellente opera svolta.

“Vento in poppa, sempre!” Questo l'augurio finale dell'ammiraglio Credendino rivolto alle donne e agli uomini della Direzione Marittima.

La “Eco Malta” a Grimaldi

Entra in flotta anche la sesta nave ro-ro ibrida della nuova classe GG5G



NAPOLI – Giro di boa per la consegna delle navi della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G). Il Gruppo Grimaldi ha preso in consegna la Eco Malta, sesta di dodici unità altamente tecnologiche commissionate al cantiere cinese Jinling di Nanjing. Grazie al loro design unico, le navi GG5G non sono solo le più grandi unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo di corto raggio, ma anche le più ecofriendly.

Come le cinque navi gemelle già consegnate ed impiegate nel Mediterraneo, la Eco Malta batte bandiera italiana, è lunga 238 metri e larga 34 metri, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate ed una velocità di crociera di 20,8 nodi. La capacità di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di

navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può infatti trasportare ben 7.800 metri lineari di merci rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili.

L'aumento di capacità non incide però sui consumi di carburante, grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative che ottimizzano i consumi e le prestazioni della nave: a parità di velocità, infatti, la Eco Malta consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente generazione, ed è dunque in grado di dimezzare le emissioni di CO2 per unità trasportata.

In aggiunta, durante la sosta in porto, la Eco Malta è capace di azzerare le sue emissioni utilizzando l'energia elettrica immagazzinata

da mega batterie al litio dalla potenza totale di 5 MWh; queste ultime ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari. La nave è inoltre dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato.

“La transizione green necessita di grande impegno e continui investimenti, e nell'ambito dello shipping il nostro Gruppo si muove da anni in maniera decisa e spedita in questa direzione”, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato della compagnia armatoriale partenopea. “La vera sostenibilità impone di soddisfare efficacemente le necessità del mercato riducendo al minimo l'impatto ambientale: è questo il risultato a cui puntiamo attraverso l'integrazione nella nostra flotta di navi al tempo stesso più capienti e più ecofriendly, proprio come la Eco Malta”.

Una volta giunta dalla Cina, la Eco Malta sarà impiegata per potenziare ulteriormente il servizio ro-ro tra l'Italia settentrionale (Livorno, Savona) e la Spagna meridionale (Barcellona, Valencia), sul quale attualmente sono già operanti anche le tre unità gemelle Eco Savona, Eco Valencia ed Eco Barcellona.

IL PRESIDENTE DELLA CALABRIA A GIOIA TAURO

“Rilanceremo la Zes”



GIOIA TAURO – Il presidente della Regione Calabria, onorevole Roberto Occhiuto, ha fatto visita al porto di Gioia Tauro. A fare gli onori di casa il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli che ha sottolineato l'imponenza dell'infrastrutturazione portuale, ponendo l'attenzione sulla capacità di Gioia Tauro, unico porto in Italia, di ricevere le navi più grandi al mondo, dotate di oltre 400 metri di lunghezza, 60 di larghezza e una capacità di trasporto superiore ai 22mila TEUs.

Tra i punti visitati, il gateway ferroviario, da cui partono tre coppie settimanali di treni da e verso gli interporti di Bari e di Nola, e il cantiere dei lavori di resecazione della banchina di ponente, finanziati con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ospiterà il futuro bacino di carenaggio.

Dal canto suo, il presidente della Regione Calabria ha colto l'occasione per avviare un tavolo operativo per rilanciare la Zes Calabria: “È mia ferma intenzione - ha detto Occhiuto - dare ulteriore impulso soprattutto allo sviluppo all'attività retroportuale - ancora non adeguatamente sviluppata -, anche in connessione con la Zona economica speciale, che ci dà grandi opportunità ma che deve essere sfruttata meglio e con una strategia mirata per attrarre gli investimenti.

“Il governo regionale crede nelle potenzialità del porto di Gioia Tauro, ed anche per questo a fine mese saremo a Dubai, all'Expo, per raccontare al mondo - nel corso del Calabria day - le potenzialità del nostro porto e della nostra Zes: un unicum per il Sud Italia, un vero e proprio corridoio commerciale che ha solo bisogno di essere implementato. A breve, presso la Cittadella regionale, istituiremo un tavolo operativo con gli assessori e i direttori generali competenti per materia, e con la partecipazione del commissario alla Zes, Federico D'Andrea e dell'ammiraglio Agostinelli. È giunta l'ora di accelerare e di lavorare con maggior convinzione per sfruttare al massimo le potenzialità del porto di Gioia Tauro”.

NELL'AMBITO DEL PROTOCOLLO “FORMARE TOSCANA”

Accordo AdSP-Vigili del Fuoco

Obiettivo, rafforzare la sicurezza in ambito portuale



Nella foto: La firma del protocollo tra Guerrieri e D'Anna.

LIVORNO – Un accordo quadro per consolidare i rapporti tra le parti e per potenziare il sistema di risposta formativa dei soccorsi nelle strutture portuali di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia: lo hanno firmato a Palazzo Rosciano l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

In particolare, le parti si impegnano a realizzare congiuntamente pacchetti formativi per la professionalizzazione, qualificazione e aggiornamento dei lavoratori del comparto marittimo, portuale e

logistico.

Nell'ambito del Protocollo “forMare Toscana”, sottoscritto nel 2019 tra l'AdSP-MTS, la Regione Toscana, la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e la Direzione Marittima della Toscana, saranno inoltre sviluppate attività di progettazione e consulenza per la realizzazione di infrastrutture finalizzate alle attività di simulazione nel settore antincendio.

Su richiesta del corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'AdSP renderà disponibili le proprie strutture formative e le aree destinate alle attività di addestramento (anche

su programmazione annuale) per i corsi di formazione.

Con riferimento al Porto di Piombino verranno messi a disposizione dei vigili del fuoco locali adeguati posti all'interno del Centro Integrato Servizi Portuali (C.I.S.P.). L'AdSP si impegna inoltre a destinare dei posti barca all'ormeggio delle unità navali del Corpo.

Per il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, si tratta di una collaborazione di fondamentale importanza per i porti del Sistema: “Con questo accordo non soltanto eleviamo la capacità di risposta del sistema formativo ai fabbisogni di professionalità e competenze legate all'economia del mare ma rafforziamo la collaborazione su una asset primario per tutti noi: quello della sicurezza in ambito portuale”.

Soddisfatto Il comandante provinciale VVF Livorno, ingegner Ugo D'Anna che ha parlato di una importante sinergia all'insegna del rafforzamento della formazione in materia di sicurezza: “È un progetto ambizioso che alza l'asticella dell'attenzione che mettiamo nello svolgimento delle operazioni quotidiane in ambito portuale” ha detto. “La formazione rimane uno strumento prioritario per chi viaggia in mare”.

— ALL'INTERNO —

- A Ravenna la prima Kalypso. a pag. 4
- Offerte Grimaldi Lines per il Rally Italia Sardegna. a pag. 4
- Rimossa rete fantasma alle Formiche di Grosseto. a pag. 5
- Gomme ricostruite per i mezzi pubblici. a pag. 5
- I TIR andranno ad...olio di ricino. a pag. 5
- Sempre più colonnine GASGAS. a pag. 5
- Due Accademie militari impegnate nella solidarietà. a pag. 6
- Explora Journeys, il debutto. a pag. 6
- Le Dogane al Carnevale di Viareggio. a pag. 6
- Magazzino automatico Linde MH per “Olio Levante”. a pag. 6
- Il Ministero della Cultura per il recupero del “Destriero”. a pag. 7
- Assormeggi sul lago d'Isèo. a pag. 7
- Naples Shipping scalda i motori. a pag. 7
- Credendino a Livorno in visita alla Capitaneria. a pag. 9
- “Rilanceremo la Zes”. a pag. 9
- La “Eco Malta” a Grimaldi. a pag. 9
- Accordo AdSP-Vigili del Fuoco. a pag. 9
- Dalla carta all'elettronica. a pag. 9

www.lorenzini-terminal.it







Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

CAROLI



Hotels

CON UN PROTOCOLLO DI 31 PAESI PER LA DOCUMENTAZIONE DEI TRASPORTI

Dalla carta all'elettronica

MILANO – Seppur la legislazione in Italia non sia ancora pronta ad abbracciare appieno i processi di digitalizzazione della logistica non avendo ancora approvato i protocolli internazionali per l'utilizzo della CMR elettronica, Gruber Logistics, Benetton e ACCUDIRE proseguono con successo i test di utilizzo della CMR elettronica (eCMR) attraverso l'utilizzo della block chain come sistema di garanzia.

In ciascuna delle aziende - sottolinea una nota di Gruber - anche le più innovative e digitalizzate, ci sono ancora intere stanze dedicate alla gestione dei documenti, scaffali interminabili in cui si ammassano pezzi di carta che per motivi legali non possono essere digitalizzati e devono essere conservati nel caso in cui si presenti la necessità di controlli. Nel mondo del trasporto

internazionale è ad esempio il caso delle CMR, il documento cartaceo che deve accompagnare ogni trasporto. Il suo utilizzo è regolato dalla convenzione delle Nazioni Unite per il trasporto di merci, firmata nel 1956, che regola per l'appunto il modo in cui le merci vengono trasportate a livello internazionale. Secondo questa convenzione, tutte le parti coinvolte in una spedizione utilizzano una lettera di vettura CMR per registrare le informazioni necessarie.

Già nel 2008 è stato fatto un tentativo di rinnovamento - afferma ancora la nota - con la creazione di un protocollo internazionale che superasse la necessità di un documento cartaceo e che introducesse una gestione elettronica documentale, la cosiddetta eCMR, un documento analogo ma total-

mente digitalizzato.

I limiti nell'utilizzo della carta appaiono evidenti: rallentamenti burocratici, possibilità di smarrimento, necessità di storage, ritardo nella catena dei flussi di cassa ecc. Nonostante, dal 2008 ad oggi non sono stati fatti passi sostanziali in quanto l'accordo su come implementare il protocollo e la mancanza di soluzioni tecnologiche adeguate fanno tutt'oggi preferire la carta agli strumenti digitali.

Dal punto di vista politico invece, un passo in avanti notevole è stato fatto. Sono ben 31 i paesi che hanno aderito al protocollo. Tra i neo-firmatari figura oggi anche la Germania che dal 5 aprile inizierà ad accettare l'e-CMR. Ad esclusione dell'Italia, tutte le principali economie del Vecchio Continente sono oggi firmatarie.

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it